XI.

CARTEGGIO CHE PUO' TENERE IL LUOGO DEL SOLITO
BULLETTINO TEATRALE (*).

Il Proto Iacopo al Compilatore.

Pregiat. sig. Padrone.

Mi prendo la libertà di ricordarle che in istamperia s'aspetta l'articolo dei *Puritani*, per cui ieri sera mi fece lasciar vacuo lo spazio dell'Appendice. La prego d'affrettarsi, perchè l'ora si fa tarda. Sono pieno di rispetto, ec.

Il Proto.

Risposta del Compilatore al Proto.

Caro Iacopo.

Insorge caso, per cui io non posso più scrivere l'articolo teatrale che vi aveva promesso. Che volete? uno non è sempre padrone del suo talento, e questa mattina io l'ho affatto perduto: non trovo parole. E però ingegnatevi come

(*) Gazzetta del 9 marzo 1836.